

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 08.04.2013 n. 39 (in G.U. n. 92 del 19.04.2013, in vigore dal 04.05.2013)

Io sottoscritto AVV. MASSIMO RAMELLO, nato ad Asti (AT) il 14 maggio 1972 (C.F.: RMLMSM72E14A479F),
in relazione alla nomina

quale Responsabile della Protezione dei dati personali

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole della responsabilità penale cui posso andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARO

- 1) di non versare in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- 2) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati indicati dall'articolo 3 del D.Lgs. 39/2013 e, precisamente quelli previsti e puniti dal capo I del titolo II del Codice penale;
- 3) di impegnarmi, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 39/2013, a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale ed a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenuti elementi ostativi;
- 4) di impegnarmi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, dandone immediato avviso;
- 5) di essere consapevole che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del D.Lgs 39/2013 e i relativi contratti sono nulli;
- 6) di essere altresì consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, secondo cui la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità del dichiarante per dichiarazione mendace

DICHIARO INOLTRE

- 7) di non versare in fattispecie di conflitto di interessi secondo quanto disposto dall'articolo 38, comma 6 del Regolamento europeo 679/2016;
- 8) di essere iscritto presso l'Albo degli Avvocati di Torino con anzianità dall'anno 2000;
- 9) di possedere idonea Polizza assicurativa della responsabilità civile professionale a garanzia degli eventuali danni provocati da errori materiali ed inadempienze commessi nello svolgimento della propria attività professionale e, segnatamente:
 - Compagnia assicuratrice: AIG Europe Limited, Rappresentanza Generale per l'Italia, Via della Chiusa 2, 20123 Milano.
 - Polizza n.: IFL0006526.004740 (Convenzione del Consiglio Nazionale Forense)
 - Massimale: 1.000.000,00 per sinistro e per ciascun anno assicurativo (Le condizioni essenziali ed i massimali minimi delle polizze sono stabiliti e aggiornati ogni cinque anni dal Ministro della giustizia, sentito il CNF)
 - Decorrenza: 15.10.2017 – Scadenza: 31.01.2019

La polizza, già comunicata al Consiglio dell'ordine degli Avvocati, sarà mantenuta in essere con le caratteristiche minime indicate (salva la facoltà di variazione della Compagnia assicuratrice e di eventualmente aumentare il massimale garantito) per tutta la durata della nomina quale RPD.

- 10) di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di nomina per il quale la presente dichiarazione viene resa e nell'ambito dello svolgimento delle funzioni connesse alla nomina medesima;
- 11) di essere informato che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente unitamente al curriculum vitae.

In fede

Torino, lì 18 maggio 2018

Avv. Massimo Ramello